



**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**DTT (racemic)**

Data di revisione: 03.03.2020

N. del materiale: RL-1020

Pagina 2 di 10

**2.2. Elementi dell'etichetta**
**Regolamento (CE) n. 1272/2008**
**Avvertenza:** Attenzione

**Pittogrammi:**

**Indicazioni di pericolo**

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Ulteriori suggerimenti**

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

**2.3. Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1. Sostanze**
**Caratterizzazione chimica**

(2S,3S;2R,3R)-threo-1,4-Dimercapto-2,3-butandiol

 Formula: C<sub>4</sub>H<sub>10</sub>O<sub>2</sub>S<sub>2</sub>

Peso Molecolare: 154,25 g/mol

**Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
3483-12-3	DL-DithiothreitolDL-Dithiothreitol			<= 100 %
	222-468-7			
	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H302 H315 H319 H335 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA**

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
3483-12-3	222-468-7	DL-DithiothreitolDL-Dithiothreitol	<= 100 %
	per inalazione: Dati mancanti (gas); dermico: Dati mancanti; per via orale: DL50 = 400 mg/kg		

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**DTT (racemic)**

Data di revisione: 03.03.2020

N. del materiale: RL-1020

Pagina 3 di 10

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

**In seguito ad inalazione**

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

**In seguito a contatto con la pelle**

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

**In seguito a contatto con gli occhi**

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

**In seguito ad ingestione**

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. Necessario trattamento medico Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non ci sono informazioni disponibili.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all' alcool. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Sabbia.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di zolfo.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

**Ulteriori dati**

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**DTT (racemic)**

Data di revisione: 03.03.2020

N. del materiale: RL-1020

Pagina 4 di 10

**Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Utilizzare indumenti protettivi individuali.

Evacuare la zona in caso di incendio.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Altre informazioni**

Raccogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Evitare il sviluppo di polvere.

Pulire bene le superfici sporche.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13 Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

**Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro**

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.

temperatura di stoccaggio: 2 °C - 8 °C

**Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Non sono necessarie misure speciali.

**7.3. Usi finali particolari**

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**DTT (racemic)**

Data di revisione: 03.03.2020

N. del materiale: RL-1020

Pagina 5 di 10

**8.2. Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare le polveri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Protezioni per occhi/volto**

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. Indossare occhiali di sicurezza. Rispettare le regole per l'uso della protezione per occhi e viso (BGR 192).

**Protezione delle mani**

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

**Protezione della pelle**

Uso di indumenti di protezione. Usare indumenti protettivi adatti.

**Protezione respiratoria**

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

**Controllo dell'esposizione ambientale**

Evitare la dispersione nell'ambiente.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido/a
Colore:	bianco/ bianchiccio
Odore:	caratteristico/ putrido

**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione/punto di congelamento:	40-43 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	125-130 °C
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	113 °C

**Infiammabilità**

Solido/liquido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile

**Proprietà esplosive**

Il prodotto non è: Esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**DTT (racemic)**

Data di revisione: 03.03.2020

N. del materiale: RL-1020

Pagina 6 di 10

**Temperatura di autoaccensione**Solido: non determinato  
Gas: non applicabile

Temperatura di decomposizione: non determinato

**Proprieta' comburenti (ossidanti)**

Non comburente.

Valore pH (a 25 °C): 4-6

Viscosità / dinamico: non determinato

Viscosità / cinematica: non determinato

Idrosolubilità:  
(a 20 °C) 1500 g/L**Solubilità in altri solventi**

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione  
n-ottanolo/acqua: log Pow = 0,12 (25 °C)

Pressione vapore: Nessun dato disponibile

Densità (a 20 °C): 1,0 g/cm<sup>3</sup>Densità apparente: ca. 300 kg/m<sup>3</sup>

Densità di vapore relativa: non determinato

**9.2. Altre informazioni****Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

**Altre caratteristiche di sicurezza**

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

Velocità di evaporazione: non determinato

**Ulteriori dati****SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile

**10.2. Stabilità chimica**

Si disintegra a contatto con l'acqua.

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessun dato disponibile

**10.4. Condizioni da evitare**

Proteggere dall'umidità.

Conservare lontano dal calore.

Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole

**10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti, forti.

Acido forte

Basi, forti

Metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Monossido di

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**DTT (racemic)**

Data di revisione: 03.03.2020

N. del materiale: RL-1020

Pagina 7 di 10

carbonio (CO). Ossidi di zolfo.

**Ulteriori Informazioni**

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

**Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.

LD50, Topo, subcutan (s.c.): 108 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
3483-12-3	DL-DithiothreitolDL-Dithiothreitol				
	orale	DL50 400 mg/kg	Ratto		
	cutanea	Dati mancanti			
	inalazione	Dati mancanti			

**Irritazione e corrosività**

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

**Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie. (DL-DithiothreitolDL-Dithiothreitol)

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti specifici nell'esame con animali**

Nessun dato disponibile

**Ulteriori dati per le analisi**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]: caratteristiche pericolose per la salute

**Esperienze pratiche**

Nessun dato disponibile

**11.2. Informazioni su altri pericoli****Altre informazioni**

Nausea. Dolori di testa. vomito. Depressione del sistema nervoso centrale.

fegato - Irregolarità - Esperienze pratiche/sull'uomo

**Ulteriori dati**

RTECS: EK1610000

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**DTT (racemic)**

Data di revisione: 03.03.2020

N. del materiale: RL-1020

Pagina 8 di 10

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico	Dosi		[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
3483-12-3	DL-DithiothreitolDL-Dithiothreitol						
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	27 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Il prodotto non è stato esaminato.

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua**

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
3483-12-3	DL-DithiothreitolDL-Dithiothreitol	0,12

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Ulteriori dati**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Non disperdere nell'ambiente.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

**Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto**

070108 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; altri fondi e residui di reazione; rifiuto pericoloso

**Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio**

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

**Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.



**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**DTT (racemic)**

Data di revisione: 03.03.2020

N. del materiale: RL-1020

Pagina 9 di 10

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto****Trasporto stradale (ADR/RID)****14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**Trasporto fluviale (ADN)****14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**Trasporto per nave (IMDG)****14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)****14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

non applicabile

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**2004/42/CE (VOC): 100 % (1000 g/l)  
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)**Ulteriori dati**

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

**Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

**SEZIONE 16: altre informazioni****Abbreviazioni ed acronimi**ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
CAS: Chemical Abstracts Service  
LC50: Lethal concentration, 50%  
LD50: Lethal dose, 50%

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**DTT (racemic)**

Data di revisione: 03.03.2020

N. del materiale: RL-1020

Pagina 10 di 10

CLP: Classification, labelling and Packaging  
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals  
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals  
UN: United Nations  
DNEL: Derived No Effect Level  
DMEL: Derived Minimal Effect Level  
PNEC: Predicted No Effect Concentration  
ATE: Acute toxicity estimate  
LL50: Lethal loading, 50%  
EL50: Effect loading, 50%  
EC50: Effective Concentration 50%  
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
BCF: Bio-concentration factor  
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic  
vPvB: very persistent, very bioaccumulative  
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail  
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)  
EmS: Emergency Schedules  
MFAG: Medical First Aid Guide  
ICAO: International Civil Aviation Organization  
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
IBC: Intermediate Bulk Container  
VOC: Volatile Organic Compounds  
SVHC: Substance of Very High Concern  
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

**Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)**

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Ulteriori dati**

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.